

Cantiere del metrò, ennesimo stop E Sesto pensa di convocare i legali

Rinvii su rinvii per la riattivazione della tratta, ma il nodo resta chi paga la parte ex Auchan

SESTO SAN GIOVANNI
di Laura Lana

Il cantiere della metropolitana non riprenderà neanche stavolta. E, ora, l'amministrazione è pronta a passare il testimone all'avvocatura del Comune. A luglio **Metropolitana Milanese**, stazione appaltante, aveva sospeso il contratto fino al primo ottobre: alcune ditte erano, infatti, in cassa integrazione e si dovevano sciogliere ancora dei nodi sulla realizzazione nella parte ex Auchan. L'incontro, che era previsto per la riattivazione dell'opera, era stato differito a metà ottobre e, ora, a metà mese. «Per novembre avrebbe dovuto essere ripresa la lavorazione per proseguire l'intervento. I tecnici di MM continuano a dirci che hanno risolto i nodi su Bettola e che i documenti sono pronti, ma siamo ancora in attesa», fa sapere l'assessore alla Mobilità e ai Lavori Pubblici Antonio Lamiranda. Intanto, ancora si attende la definizione del nuovo cronoprogramma, che dovrà essere illustrato, appunto, in questa riunione operativa tra Mm e gli altri soggetti interessati. Soprattutto si attende lo svincolo per almeno procedere alle opere di superficie. «Già quest'estate ci era stato promesso di poter procedere sulla parte in superficie, quella che a noi più interessa, anche se non si fosse raggiunta l'intesa su chi paga la parte ex Auchan». **Tanto** che, nonostante l'emergenza sanitaria, in tutta fretta l'amministrazione aveva convocato una riunione en plein air al Restellone per incontrare i residenti e raccontare le novità. «Se entro i prossimi dieci giorni così non sarà, procederemo con la diffida ad adempiere e avvieremo il conten-

mente auspichiamo di non dover arrivare a tanto, ma non possiamo continuare a restare in stand by». Si preme per riaprire almeno al traffico viale Gramsci, chiuso da 9 anni con enormi disagi di commercianti e abitanti, e iniziare le opere di superficie del Restellone con la sistemazione di largo Levri: il Comune deve affidarle a terzi per il completamento, che era stato previsto entro la metà del 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area del cantiere che vuol portare la linea rossa del metrò fino a Sesto resta tuttora una ferita aperta

L'ASSESSORE ANTONIO LAMIRANDA

«Se entro dieci giorni non si vedrà un'intesa avvieremo una diffida L'obiettivo è ottenere lo stralcio delle opere»

zioso per avere lo stralcio delle opere - annuncia Lamiranda -. A quel punto se ne occuperanno gli avvocati. Ovvia-

